

PROPOSTE PER L'INCREMENTO DELLA PRODUZIONE
(Esercizio 1917)

La corresponsione di premi di produzione assegnati alle Agenzie Generali durante il corrente esercizio e condizionati al raggiungimento di una determinata cifra di produzione, non risolve il grave problema che deve interessare l'Istituto, quello cioè di procurare in tutti i modi di attirare a sé il personale di produzione che purtroppo trova maggior convenienza passando alla concorrenza.

I risultati di produzione ottenuti purtroppo sono stati poco soddisfacenti (poca spesa ma poca produzione).

D'altra parte occorre tener presente le promesse fatte ai Titolari delle Agenzie Generali in occasione delle trattative per le rinnovazioni delle concessioni, e cioè che sarebbero stati assegnati, anche per il 1917, premi di produzione come nel 1916.

Allo scopo però di incoraggiare l'organizzazione e la produzione nei Comuni minori delle varie provincie si potrebbe adottare per il 1917 il sistema dell'assegnazione dei premi stessi, in misura più bassa per la produzione raccolta nel Capoluogo ove ha sede l'Agenzia Generale, e più alta per il resto della Provincia; condizionati sempre ad un minimo di produzione semestrale, e con la compensazione tra primo e secondo semestre dell'esercizio.

I premi dovrebbero essere liquidati, per il primo semestre, sulla produzione effettivamente perfezionata alla data del 30

Giugno 1917; e per il secondo semestre (ed eventualmente per l'intero esercizio, data la compensazione) a chiusura del perfezionamento della produzione proposta a tutto il 31 dicembre 1917.

Date le attuali condizioni del Paese, per determinare i minimi di produzione da condizionare per il conseguimento dei premi non si può tener conto degli obblighi di produzione per il biennio 1917 - 1918, assunti dai titolari nei contratti di concessione, poichè sono purtroppo subordinati alle "condizioni attuali del Paese, stato di guerra e sue immediate conseguenze

Tenendo conto, in parte, della produzione raccolta nei primi nove mesi dell'esercizio corrente per preventivare in qualche modo la produzione del 1917, si potrebbero stabilire come minimi condizionati per il conseguimento di un premio quelli segnati nell'abbligato (B); ed assegnare premi nella misura del 3 ‰ sui capitali perfezionati relativi a produzione raccolta nei Comuni minori, e del 2 ‰ per quella raccolta nel Capoluogo ove ha sede l'Agenzia Generale.

Alle Agenzie meno importanti, a titolo d'incoraggiamento, si potrebbero corrispondere acconti mensili pari alla metà dei premi assegnati; calcolando i premi assegnati nella misura del 2,50 ‰; presupponendo che la produzione sia raccolta per metà nella Provincia e l'altra metà nel Capoluogo.

Ad esempio : all'Agenzia Generale di Aquila se raggiungesse la produzione di L. 800.000 in un semestre, metà nel Capoluogo e metà nei Comuni minori, sarebbe dovuto un premio di lire 2.200; mensilmente quindi si potrebbero corrispondere acconti di L. 185 circa.

Le anticipazioni dovrebbero essere sospese a quelle Agenzie Generali che nel primo trimestre non avessero raggiunta in polizze perfezionate una cifra di capitali assicurati proporzionale a quella condizionata per il semestre.

Per Agenzie meno importanti debbono intendersi : Ancona, Aquila, Arezzo, Avellino, Benevento, Bergamo, Cagliari, Caltanissetta, Campobasso, Caserta, Catanzaro, Chieti, Como, Cosenza, Cremona, Cuneo, Ferrara, Foggia, Forlì, Girgenti, Macerata, Massa, Modena, Padova, Pavia, Pesaro, Piacenza, Potenza, Ravenna, Rovigo, Salerno, Sassari, Siena, Siracusa, Sondrio, Treviso, Udine, Vicenza.

Si dovrebbero escludere, per ora, da qualsiasi assegnazione di premi le Agenzie Generali ove il Titolare si sostituisce personalmente agli Agenti Viaggianti, e ciò allo scopo di incoraggiare l'organizzazione a mezzo di personale produttore. E cioè le Agenzie Generali di Ascoli, Belluno, Lucca, Mantova, Parma, Pisa, Porto Maurizio, Teramo.

Dai quadri alligati risultano :

- a) la cifra di produzione perfezionata in nove mesi del 1916;
- b) le cifre di produzione alle quali furono condizionati i premi per il 1916;
- c) i premi a tuttoggi liquidati (salvo conteggi finali);
- d) le cifre di produzione semestrale alle quali dovrebbero essere condizionati i premi per il 1917.

Nell'assegnare i minimi di produzione per il conseguimento di premi non si può tener conto delle cifre di produzione assegnate per il conseguimento dei rappels (alligato B) poichè nei contratti di concessione detti rappels furono assegnati ol-

tre una data produzione, che è in rapporto coi minimi di produzione contrattuali sui quali, come detto sopra, non si può fare assegnamento.

Con le assegnazioni di premi che si propongono, e relative anticipazioni su di essi, potranno forse evitarsi ulteriori allontanamenti del personale produttore dall'Istituto.

IL CAPO UFFICIO



N.B. Per l'Agenzia Generale di Milano l'assegnazione di premi dovrà essere fatta tenendo conto dell'organizzazione per la quale si è impegnata (vedi alligato C)

Dall'alligato D risulta che la concorrenza va sempre guadagnando terreno a svantaggio dell'Istituto.

Alligati 4 (A,B,C,D)

Estrate dall'alligato alla lettera di nomina del Signor
Cav. Uff. Anacleto Poggi Agente Generale per Milano

Agli agenti produttori viaggianti (1) sarà assegnata una prov-
vigione di acquisto non inferiore al 15 % su tutti gli affari
direttamente e indirettamente raccolti nella zona ad essi affi-
data, oltre il rimborso delle spese di locomozione. Beninteso
so che la produzione minima da conseguirsi per ciascuna zona
non dovrà essere inferiore a L. 1.250.000 (lire un milione e
duecentocinquantamila).

Per detti produttori dovranno essere assegnati da parte
della Direzione Generale speciali premi raggiungendo le cifre
d'impegno contrattuali. T

1 in numero di tre

T si potrebbe assegnare il 2‰

ALLIGATO D

Percentuale della produzione perfezionata dalle Compagnie au
torizzate sulla produzione perfezionata dall' Istituto.

Esercizio	1913	34,30
"	1914	40,72
"	1915	44,18
Al	31 Marzo 1916	52,68
"	30 Aprile "	51,19
"	31 Maggio "	45,40
"	30 Giugno "	48,46
"	31 Luglio "	46,14
"	31 Agosto "	47,36
"	30 Settembre"	46,04
"	31 Ottobre "	45,92



ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Numero progressivo	PROVINCIE	Produzione triennale minima	Premio assegnato			
1	Alessandria	500.000	1.000			
2	Ancona	200.000	400			
3	Aquila	400.000	800			
4	Arezzo	200.000	400			
5	Ascoli Piceno					
6	Avellino	200.000	400			
7	Bari					
8	Belluno					
9	Benevento	150.000	300			
10	Bergamo	400.000	800			
11	Bologna	500.000	1.000			
12	Brescia	300.000	600			
13	Cagliari	300.000	600			
14	Caltanissetta	200.000	400			
15	Campobasso	200.000	400			
16	Caserta	350.000	700			
17	Catania					
18	Catanzaro . . . X .	400.000	800			
19	Chieti	200.000	400			
20	Como e Sondrio	500.000	1.000			
21	Cosenza	150.000	300			
22	Cremona					
23	Cuneo	200.000	400			
24	Ferrara e Reggio	300.000	600			
25	Firenze					
26	Foggia	150.000	300			
27	Forlì	150.000	300			
28	Genova					
29	Girgenti	150.000	300			
30	Grosseto e Livorno	400.000	800			
31	Lecce					
32	Livorno					
33	Lucca	150.000	300			
34	Macerata	100.000	200			
35	Mantova					
36	Massa	100.000	200			
37	Messina	600.000	1.000			
38	Milano					
	Da riportare					

Numero progressivo	PROVINCIE	Produzione perfezionata dal 1° Gennaio al 30 Settembre 1916	Produzione imprevista 2° semestre 1917	Cifra di produzione 1917 necessaria per liquidazione di provvigione	Cifra di produzione semestrale che si propone per adeguazione di premio	Percentuali del premio di produzione
1	Alessandria	635.000	2.500.000	oltre 2000.000	600.000	2% 3%
2	Ancona	405.472	1.200.000	700.000	400.000	
3	Aquila	1.146.602	2.000.000	1.500.000	800.000	
4	Arezzo	197.692	1.000.000	700.000	200.000	
5	Ascoli Piceno	169.552	800.000	500.000		
6	Avellino	184.016	1.000.000	500.000	200.000	
7	Bari	1.141.463	3.000.000		1.000.000	
8	Belluno	124.500	800.000	600.000		
9	Benevento	210.000	500.000	500.000	200.000	
+	10 Bergamo	610.082	200.000		500.000	
11	Bologna	1.304.361	2.500.000		1.000.000	
12	Brescia	546.696	1.500.000	1.200.000	500.000	
13	Cagliari	668.161	1.200.000	1.000.000	600.000	
14	Caltanissetta	766.645	800.000	600.000	700.000	
15	Campobasso	245.280	800.000	600.000	200.000	
16	Caserta	479.642	2.000.000	1.700.000	500.000	
17	Catania	1.345.666	2.500.000		1.000.000	
18	Catanzaro	314.791	2.000.000		500.000	
19	Chieti	379.251	800.000	600.000	300.000	
20	Como	1.373.704	2.000.000	1.500.000	800.000	
21	Cosenza	290.049	1.000.000	700.000	250.000	
+	22 Cremona	262.908			300.000	
23	Cuneo	420.455	1.200.000		400.000	
24	Ferrara	343.373	1.200.000		350.000	
25	Firenze	1.369.089	3.000.000		1.000.000	
26	Foggia	207.700	800.000	600.000	250.000	
27	Forlì	121.606	800.000	600.000	200.000	
28	Genova	1.544.794	9.000.000		2.000.000	
29	Girgenti	208.496	800.000	600.000	250.000	
+	30 Grosseto	21.248	500.000	300.000	200.000	
31	Lecce	307.118	1.500.000		600.000	
32	Livorno	505.137	1.500.000		600.000	
33	Lucca	310.231	800.000	500.000		
34	Macerata	275.848	600.000	400.000	175.000	
35	Mantova	463.476	1.000.000	800.000		
36	Massa	166.600	600.000		150.000	
37	Messina	850.869	2.750.000		800.000	
38	Milano	7.457.429	15.000.000			giusta gli impegni contrattuali
	Da riportare	27.375.017				

ROMA - Officina Poligrafica Italiana, agosto, 1913 (10.000)

Bergamo: sopra-provvigione oltre 1.500.000 nel biennio
 Grosseto: idem 10% 2.300.000 nel 1917



1 2 3 4 5 6

Numero progressivo	PROVINCIE	Produzione perfezionata dal 1° gennaio al 30 Settembre 1916		Produzione impegnata esercizio 1917	Cifra di produzione 1917 necessaria per liquidazione 50: proporzionale	Cifra di produzione semestrale che si propone per assegnazione di premio	Percentuale del premio di produzione	
							Per produzione raccolta nel corso del 1° semestre di Provincia	Per produzione raccolta fuori del corso del 1° semestre di Provincia
	Riporti L.	27.375.017						
39	Modena	725.263	1.400.000		oltre 1.200.000	500.000	2‰	3‰
40	Napoli	3.365.391	6.000.000			2.000.000		
41	Novara	2.476.633	4.000.000			1.250.000		
42	Padova	180.878	1.000.000		800.000	150.000		
43	Palermo	1.118.597	3.000.000			800.000		
44	Parma	579.104	1.200.000		1.000.000			
+	45 Pavia	510.359	1.200.000		500.000	250.000		
46	Perugia	678.083	1.800.000		1.500.000	500.000		
47	Pesaro	268.560	800.000		500.000	2.000.000		
48	Piacenza	169.800	1.000.000			150.000		
49	Pisa	475.850	1.000.000					
50	Porto Maurizio . .	456.242	1.000.000		700.000			
51	Potenza	339.167	1.500.000		1.200.000	300.000		
52	Ravenna	111.701	800.000		500.000	250.000		
53	Reggio Calabria . .	621.329	2.000.000			600.000		
54	Reggio Emilia . . .	1030.089	1.200.000			500.000		
55	Roma	3043.913	11.000.000			4.000.000		
+	56 Rovigo	62.660				100.000		
57	Salerno	252.666	2.000.000			600.000		
58	Sassari	171.673	700.000			300.000		
59	Siena	182.359	1.000.000		700.000	400.000		
60	Siracusa	457.778	1.500.000		1.000.000	400.000		
61	Sondrio	10.000	500.000		300.000	200.000		
62	Teramo	353.608	1.000.000		700.000			
63	Torino	3.802.674	7.000.000			2.000.000		
64	Trapani	666.629	1.400.000		1.200.000	500.000		
65	Treviso	432.995	1.000.000		700.000	300.000		
66	Udine	233.480	800.000		600.000	200.000		
67	Venezia	412.048	1.500.000		1.000.000	400.000		
68	Verona	373.508	1.600.000		1.300.000	400.000		
69	Vicenza	447.988	800.000		600.000	200.000		
		51.363.875						
	TOTALI							

Paria : Sopraproiezione 5% da L 501.000 a L 750.000
 con 10 " 751.000 in più

Le f. g. circoscritte non sono state ancora aggiudicate al 18-12-1916



Agenzie. Generali	Primo trimestre 1916			Secondo trimestre 1916			Terzo trimestre 1916		
	Prod. alla qua- le era condizio- nato il ragguin- giamento del premio	Produzione perfezionata conseguita	Premio liquidato	Prod. alla qua- le era condizio- nato il ragguin- giamento del premio	Produzione perfezionata conseguita	Premio liquidato	Prod. alla qua- le era condizio- nato il ragguin- giamento del premio	Produzione perfezionata conseguita	Premio liquidato
Alessandria	—	216.500		—	136.879		—	251.621	
Ancona	150.000	150.400	100	150.000	150.708	100	150.000	156.266	100
Aquila	250.000	185.600		250.000	540.173?		250.000	q.m. 1.146.602	q.m. 900
Arezzo	200.000	17.500		200.000	65.472		150.000	144.720	
Ascoli	200.000	11.000		200.000	58.800		150.000	99.752	
Avellino	200.000	39.000		200.000	43.965		150.000	101.051	
Bari	—	108.060		—	504.512		—	528.891	
Belluno	200.000	25.000		200.000	35.000		—	64.500	
Benevento	200.000	—		—	43.000		—	167.000	
Bergamo	400.000	213.800		400.000	199.000		400.000	196.282	
Bologna	600.000	602.233	700	600.000	496.417		600.000	465.382	
Brescia	400.000	160.500		400.000	317.520		400.000	68.676	
Cagliari	—	91.634		sem. 450.000	sem. 312.849		q.m. 650.000	762.410	500
Caltanisset.	250.000	51.636		250.000	243.216		q.m. 700.000	q.m. 766.645?	
Campobasso	200.000	27.735		200.000	151.360		150.000	66.185	
Caserta	350.000	124.341		350.000	179.522		q.m. 900.000	q.m. 479.642	
Catania	—	290.500		—	630.852		—	434.314	
Catanzaro	200.000	64.000		200.000	99.660		—	151.131	
Chieti	200.000	3.000		200.000	242.000?		—	154.251	
Como	400.000	400.000	600	400.000	500.000	600	400.000	623.500	600
Cosenza	150.000	61.000		150.000	57.309		150.000	171.740?	
Cremona	350.000	15.000		350.000	114.092		250.000	133.816	
Cuneo	200.000	65.000		200.000	157.846		q.m. 600.000	q.m. 420.455	
Ferrara	250.000	68.673		250.000	122.700		250.000	152.000	
Firenze	—	384.713		—	605.609		—	378.771	
Foggia	250.000	41.753		250.000	109.508		—	56.439	
Frosi	100.000	8.000		100.000	29.829		100.000	83.777	
Genova	1.000.000	363.658		1.000.000	530.216		—	650.920	
Girgenti	200.000	61.296		200.000	150.653		200.000	10.843	
Grosseto	100.000	—		—	20.000		—	1.248	
Lecci	300.000	74.819		300.000	146.700		—	85.599	
Livorno	300.000	87.257		300.000	308.878	250	300.000	162.880	
Lucca	—	72.662		sem. 250.000	sem. 271.581	100	125.000	38.650	
Macerata	—	12.720		sem. 200.000	sem. 210.028	300	200.000	65.820	
Manitova	250.000	67.500		250.000	179.764		250.000	253.480	500
Massa	—	26.600		—	80.000		—	60.000	

1.700

Agenzie Generali	Primo trimestre 1916			Secondo trimestre 1916			Terzo trimestre 1916		
	Prodotto alla quale era condizionale il raggiungimento del premio	Produzione perfezionata conseguita	Premio liquidato	Prodotto alla quale era condizionale il raggiungimento del premio	Produzione perfezionata conseguita	Premio liquidato	Prodotto alla quale era condizionale il raggiungimento del premio	Produzione perfezionata conseguita	Premio liquidato
Messina	600.000	202.300		600.000	366.859		—	381.710	
Milano	—	2.052.902		—	2.628.288		—	2.776.239	
Modena	300.000	324.816	600	300.000	291.950	600	300.000	305.475	800
Napoli	1.500.000	1.554.750	5.250	—	1.389.433		1.500.000	1.329.753	
Novara	800.000	796.550	500	800.000	1.141.480	500	800.000	538.573	
Padova	250.000	38.267		250.000	69.698		250.000	78.913	
Palermo	600.000	161.752		600.000	555.712		600.000	401.103	
Parma	—	112.000		—	259.000		—	308.104	
Pavia	—	223.759		—	154.000		—	132.600	
Perugia	350.000	119.500		350.000	213.797		q.m. 900.000	q.m. 678.083	
Pesaro	150.000	13.436		150.000	157.000	400	150.000	97.920	
Piacenza	200.000	14.300		—	82.500		—	169.800	
Pisa	200.000	133.850	400	200.000	266.500	400	200.000	75.500	
Porto M. ^{zio}	200.000	82.000		200.000	82.200		200.000	263.500	300
Potenza	250.000	14.000		250.000	104.667		250.000	220.500	
Ravenna	150.000	31.523		150.000	55.397		150.000	24.782	
Reggio C. ^{lia}	450.000	46.000		450.000	312.675		450.000	262.674	
Reggio E. ^{lia}	—	61.650		—	373.622		—	594.817	
Roma	—	607.342		—	1.245.851		—	1.190.722	
Rovigo	—	10.000		—	1.418		—	51.242	
Salerno	300.000	46.000		200.000	134.076		—	72.590	
Sassari	150.000	26.350		150.000	62.000		150.000	83.323	
Siena	150.000	155.424	400	150.000	7.729		150.000	19.206	
Siracusa	300.000	87.498		300.000	233.780		300.000	136.500	
Sondrio	60.000	—		60.000	10.000		—	—	
Teramo	150.000	69.000		150.000	131.108		—	153.500	
Torino	—	550.953		—	1.090.949		—	2.160.779	
Trapani	250.000	275.716	300	250.000	293.425	300	250.000	97.488	
Trevi	250.000	63.000		250.000	175.995		250.000	194.000	
Udine	100.000	113.934	300	100.000	43.546		100.000	76.000	
Venezia	—	70.362		—	135.080		—	206.606	
Verona	300.000	121.200		300.000	78.200		q.m. 900.000	q.m. 373.508	
Vicenza	—	75.000		100.000	324.988	800	300.000	123.000	
		10.100.960	9.450		19.947.340	4950		21.315.575	3.100